



Al Signor Presidente  
della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative  
delle Regioni e delle Province Autonome

Onorevole Presidente,

ci rivolgiamo di nuovo a Lei, dopo l'incontro che abbiamo avuto lo scorso anno, a nome e per conto dell'Accordo di Azione Comune per la Democrazia Paritaria, che riunisce oltre sessanta Associazioni femminili il cui scopo è la promozione della presenza delle donne nelle Istituzioni.

Com'è noto, non tutte le regioni hanno rispettato i principi costituzionali nelle loro leggi elettorali e non è stato sufficiente l'impulso che il Parlamento ha inteso dare con la legge n.20 del 2016 che ha modificato l'art.4 della legge n.165 del 2004. Tale legge detta norme di carattere generale per il riequilibrio della rappresentanza in materia elettorale e dispone in particolare che qualora la legge elettorale regionale preveda l'espressione di preferenze, in ciascuna lista i candidati dovranno essere presenti in modo tale che quelli dello stesso sesso non eccedano il 60% del totale e "sia consentita l'espressione di almeno due preferenze, di cui una riservata a un candidato di sesso diverso, pena l'annullamento delle preferenze successive alla prima". Nel caso, invece, in alcune Regioni siano "previste liste senza espressione di preferenze", la legge elettorale dispone l'alternanza tra candidati di sesso diverso, in modo tale che i candidati di un sesso non eccedano il 60% del totale. Stessa cosa nei casi in cui siano previsti collegi uninominali, la legge elettorale dovrà disporre l'equilibrio tra uomini e donne in modo tale che i candidati di un sesso non superino il 60%.

Ciò non soltanto al fine di promuovere l'attuazione del dettato costituzionale dell'art. 51 Cost., che prevede condizioni di eguaglianza fra i generi nell'accesso alle cariche pubbliche, ma anche per la tutela dell'unità giuridica in materia di legislazione elettorale, che ora vede sostanziali differenze fra le varie normative regionali.

Se è vero, infatti, che le Regioni e le Province Autonome godono di ampia autonomia nella elaborazione delle leggi che regolano la elezione della Giunta e dei Consiglieri Regionali, è vero altresì che, ai sensi dell'art.122 Cost. 2° comma, tale autonomia va contenuta nei limiti dei principi fondamentali stabiliti dalle legge della Repubblica, fra cui rientra quale interesse essenziale del sistema costituzionale consacrato nell'art.51 Cost., anche la promozione, attraverso misure idonee, della parità tra uomini e donne nell'accesso alle cariche elettive, parità oggi largamente compromessa.



Le chiediamo pertanto un nuovo incontro . Ci auguriamo che la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome possa fornire adeguato impulso alle singole Assemblee regionali affinché anche le Regioni che non hanno ancora leggi elettorali rispettose dei principi costituzionali si adeguino al disposto della novella n.20/2016.In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Roma 27/04/2017

Per L'Accordo di azione comune

Marisa Rodano e Daniela Carlà

Associazioni aderenti

NOI RETE DONNE  
AFFI - ASSOCIAZIONE FEDERATA FEMMINISTA INTERNAZIONALE  
SE NON ORA QUANDO  
ABACO  
AGI ( Ass. Giuriste Italiane – sez. romana)  
AIDOS  
ANDE  
ASPETTARE STANCA  
ASSOCIAZIONE ALMA CAPPIELLO  
ASSOCIAZIONE BLOOMSBURY  
ASSOCIAZIONE DONNE BANCA D'ITALIA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE TELEFONO ROSA  
ASSOLEI  
CENTRO ITALIANO FEMMINILE  
COMMISSIONE DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ ASS.NE STAMPA ROMANA  
CONSIGLIERA NAZIONALE PARITA'  
CONSULTA DONNE DI COLLEFERRO  
COORDINAMENTO ITALIANO LOBBY EUROPEA DELLE DONNE  
COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE ANPI  
CORRENTE ROSA  
CRASFORM Onlus  
DOLS DONNE ONLINE  
DONNE CHE SI SONO STESE SUI LIBRI E NON SUI LETTI DEI POTENTI  
DONNE E INFORMAZIONE  
DONNE IN QUOTA  
DONNE IN RETE PER LA RIVOLUZIONE GENTILE  
DONNE PER MILANO  
DONNE ULTRAVIOLETTE  
EUROPEAN WOMEN'S MANAGEMENT DEVELOPMENT  
FIDAPA  
FONDAZIONE ADKINS CHITI – DONNE IN MUSICA  
FONDAZIONE GAIA  
FONDAZIONE NILDE IOTTI  
GIO (Osservatorio studi di genere, parità e pari opportunità)  
GIULIA (Giornaliste Unite Libere Autonome)  
IL PAESE DELLE DONNE  
INGENERE  
LABORATORIO POLITICO  
LA META' DI TUTTO

## Accordo di Azione Comune per la Democrazia Paritaria



LE NOSTRE FIGLIE NON SONO IN VENDITA  
LIBERA DONNA  
LUCY E LE ALTRE  
MOUDE (Movimento Lavoratrici dello spettacolo)  
MOVIMENTO ITALIANO DONNE PER LA DEMOCRAZIA PARITARIA  
NESSUNINDIETRO  
NOID TELECOM  
NOI DONNE  
NOIDONNE 2005  
PARIMERITO  
PARI O DISPARE  
POWER AND GENDER  
PROFESSIONAL WOMEN'S ASSOCIATION  
RETE ARMIDA  
RETE PER LA PARITA'  
RETE SPORTELLO DONNA  
SOLIDEA  
SPORTELLO DONNA  
STATI GENERALI DELLE DONNE  
SUI GENERIS NETWORK  
TAVOLA DELLE DONNE sulla violenza e sicurezza città di Bologna  
TOPONOMASTICA FEMMINILE  
TUTTEPERITALIA  
UDI - UNIONE DONNE in ITALIA  
USCIAMO DAL SILENZIO  
WISTER  
WOMEN IN THE CITY